



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
Divisione VI "Servizi e Professioni"

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania";

VISTA la domanda del Sig. Marian-Ionut BÎRCU, cittadino rumeno, diretta ad ottenere il riconoscimento del titolo di qualifica professionale denominato "Certificat de calificare profesionala Frizer - Coafor - Manichiurist - Pedichiurist" (Barbiere - Parrucchiere - Manicure e Pedicure conseguito nel 2009 presso la Fondazione Scuola d'Affari e mestieri di Timisoara (Romania), conseguito nel 2009 presso la Fondazione Scuola d'Affari e Mestieri di Timisoara dopo un corso della durata di 5 mesi per complessive 720 ore e rilasciato dal Ministero del Lavoro, della Famiglia e delle Pari Opportunità e dal Ministero della Pubblica Istruzione, della Ricerca e della Gioventù in Romania, per l'esercizio in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante "Disciplina dell'attività di acconciatore" e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che l'interessato ha maturato esperienza professionale presso varie imprese in Romania in qualità di dipendente con la qualifica di parrucchiere e con contratti di lavoro a tempo parziale di differenti tipologie orarie, per una durata complessiva valutabile in circa 11 mesi e mezzo;

VISTO il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 18 settembre 2012 che, con il parere conforme dei rappresentanti delle Associazioni di categoria Confartigianato e CNA - Benessere, ha ritenuto il titolo formativo, unitamente all'esperienza lavorativa dell'interessato, idonei ed attinenti all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge n. 174/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, subordinatamente all'espletamento di una misura compensativa a norma degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, volta a colmare la carenza

RBA/cr

Via Sallustiana, 53 - 00187 Roma
tel. +39 06 4705 5481 - fax +39 06 4740 156
e-mail: titoliesteri@sviluppoeconomico.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
"COPIA CONFERME"



formativa riscontrata, consistente in una prova attitudinale o in un tirocinio di adattamento della durata di 6 mesi, a scelta del richiedente, poiché il percorso formativo posseduto dall'interessato, pur risultando nel Paese d'origine idoneo a consentire l'esercizio dell'attività per la quale il riconoscimento è richiesto, è di "durata molto inferiore" rispetto agli analoghi percorsi italiani e tale brevità non risulta compensata dall'esperienza professionale;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 200398 del 27.09.2012 ha comunicato al richiedente, a norma dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, che la richiesta di riconoscimento era stata accolta solo subordinatamente all'espletamento della misura compensativa, con facoltà di scelta per il richiedente;

VERIFICATO che il richiedente, pur avvalendosi della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, non ha tuttavia presentato documentazione utile all'accoglimento dell'istanza di riconoscimento senza misure compensative ed ha invece comunicato con nota del 9.10.2012 di scegliere come misura compensativa l'espletamento di una prova attitudinale;

DECRETA

Art. 1

Al Sig. Marian-Ionut BÎRCU, cittadino rumeno, nato a Drobeta-Turnu Severin (Romania) in data 17 settembre 1982, è riconosciuta la qualifica professionale di cui in premessa, unitamente all'esperienza professionale maturata, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge n. 174/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, subordinatamente all'applicazione di una misura compensativa consistente in una prova pratica integrata da un colloquio, i cui contenuti e modalità di svolgimento, sono indicati nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico www.sviluppoeconomico.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

RBA/cr

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
"A CONFORME"



CONFORME
CONFORME

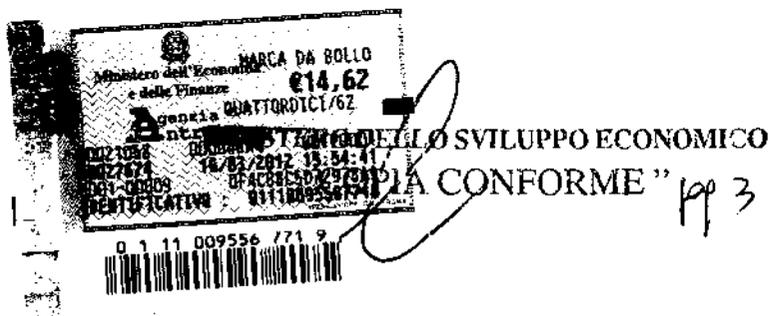
Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

IL DIRETTORE GENERALE

Gianfrancesco Vecchio

Roma, 15 OTT, 2012

CR





ALLEGATO A

La prova attitudinale consiste in una prova pratica e in un colloquio ed è mirata a verificare il possesso da parte del candidato di adeguate conoscenze sugli argomenti oggetto della stessa. Gli oneri per l'attuazione della misura compensativa sono a carico dell'interessato (art. 25 D.Lgs. 9 novembre 2007 n. 206). In caso di esito sfavorevole o di mancata presentazione dell'interessato senza valida giustificazione, la prova non può essere ripetuta prima di sei mesi (art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 206/2007).

PROVA PRATICA:

- 1) TAGLIO MODA MASCHILE E FEMMINILE: detersione dei capelli, divisione in sezioni della capigliatura. Esecuzione di tagli a mano libera (taglio geometrico, a strati progressivi, ecc.) Esecuzione di tagli scolpiti a rasoio ed a tondeuse.
- 2) TRATTAMENTO CHIMICO-COSMETOLOGICO: Esecuzione della permanente e della contropermanente. Realizzazione di riflessature, tinture, meches, colpi di sole.

COLLOQUIO:

il colloquio orale verterà sulle materie oggetto della prova pratica – attitudinale, nonché su domande aventi ad oggetto le seguenti materie:

- Organizzazione e mantenimento dell'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e ambientale; identificazione di situazioni di rischio potenziale.

La prova attitudinale è organizzata dalla Regione Lombardia, presso una struttura da essa individuata. Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova, presenta apposita domanda alla Regione Lombardia - D.G. Occupazione e Politiche del lavoro.

La Regione ammette il candidato a sostenere la prova, comunicandone luogo e data, al recapito da questi indicato nella domanda, con almeno 20 giorni di anticipo. Lo svolgimento della prova è presieduto da una commissione costituita dalla Regione, che può fare riferimento, per la composizione della stessa, alle proprie norme in materia di esami di

~~MINISTERO ECONOMICO~~
~~CONFORME~~



qualifica. Il richiedente deve presentarsi alla prova munito di valido documento di riconoscimento.

La prova si svolge in lingua italiana.

La prova si intende superata se, a conclusione della stessa, la commissione d'esame esprime parere favorevole e dichiara idoneo il richiedente. In ogni caso il giudizio della commissione deve essere adeguatamente motivato.

La Commissione d'esame comunica l'esito della prova con apposito verbale alla struttura regionale competente, la quale rilascia al richiedente attestazione dell'avvenuto superamento e ne dà comunicazione a questo Ministero. Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di avvenuto superamento della prova d'esame costituisce titolo per consentire al candidato, secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.

MINISTERO SVILUPPO ECON. CO.
"CONFORME" 192